

Deliberazione del Consiglio Comunale – Seduta del 16/2/2017 - Ogg. n.4

Reg. Int. n. DC-1-2017

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2017.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEDUTA PUBBLICA DI SECONDA CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2017, addì 16, del mese di febbraio, alle ore 09.50, in Vercelli, nella sala delle adunanze consiliari, sita nel Palazzo Civico, in seguito a convocazione disposta dal Presidente del Consiglio con lett. prot. n. 5752, in data 03.02.2017 e ad avvisi scritti, diramati a tutti i Consiglieri ai sensi di legge, ai Revisori dei Conti ed a partecipazione fatta al Sig. Prefetto si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei 32 Consiglieri in carica:

BADJI AISSATOU	MARCON TERESA	RAVIGLIONE PIER-GIUSEPPE
BARELLI VALERIA	MARINO GIANNI	SIMONETTI LUCA
BRUSCO ADRIANO	MASSA MARIAPIA	SIRIANNI CRISTIANO
CAMPOMINOSI PAOLO	MATERI MASSIMO	STECCO ALESSANDRO
CAPRA DONATELLA	MONTELEONE ORLANDO	TORAZZO RENATA
CARADONNA EMANUELE	NASO MANUELA	TOSI GIORDANO
CATRICALA' MICHELANGELO	PASQUINO STEFANO	UNIO CATERINA
COMELLA PIER GIORGIO	PEILA DANIELE	VINCI ROSARIA
DEMARIA ENRICO	PERFUMO ELISABETTA	ZANONI GIAN LUCA
FRAGAPANE ALBERTO	POLITI CATERINA	ZAPPINO COSTANTINO
GAIETTA MICHELE	RANDAZZO MAURIZIO	

Sono PRESENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, N. 31 ed il Sindaco: N. 32

Sono ASSENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, i seguenti Consiglieri (N. 1) Randazzo.

Sono presenti i REVISORI: =====.

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti della Giunta Comunale:  
Nulli Rosso – Bassini - Montano – Raineri - Cressano - Cau – Ranghino - Mortara.

Presiede il Consigliere Michele GAIETTA, eletto Presidente del Consiglio.  
Partecipa il Segretario Generale Fausto PAVIA.

## **IL PRESIDENTE**

**Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, il cui testo di seguito si trascrive:**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) - che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati:

l'art. 1, comma 669 della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definite ai sensi dell'Imposta municipale propria (IMU), ad eccezione dei terreni agricoli, nonché il comma 671 che stabilisce che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al sopracitato comma 669;

l'art. 1, commi 675 e 676, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevedono che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille (1‰), riducibile, con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, fino all'azzeramento;

l'art. 1, comma 677, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Rilevato che, sempre ai sensi del sopra citato comma 677, il Comune poteva, per gli stessi anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

Rilevato, ancora, che ai sensi dell'art. 1, comma 678, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D. L. 06/12/2011, n. 201, non pu eccedere il limite del 1 per mille;

Visto l'art. 1, comma 14 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare.

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

c) al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento»;

Considerato, pertanto, che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che l'art. 1, comma 702, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'art. 52, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28.04.2016, all'oggetto “Imposta unica comunale – IUC. Aliquote e detrazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) – anno 2016” con la quale sono state determinate le seguenti aliquote per l'anno 2016:

1. Aliquota nella misura del 3,30 per mille (aliquota ordinaria 2,5per mille + 0,80 per mille - art. 1, comma 677, L. 147/2013):

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9 ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;

2. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

### 3. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

Richiamato, inoltre, l'art. 1 comma 42 della legge di bilancio 2017, approvata in data 07.12.2016, in corso di pubblicazione, che ai fini di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica, anche per l'anno 2017, dispone la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti locali nella parte in cui prevedano aumenti di tributi e delle addizionali attribuiti dalla norma alle Regioni ed agli Enti locali, con eccezione della tassa sui rifiuti, rispetto ai livelli di tariffe o aliquote applicabili per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016 all'oggetto "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale – IUC. - modifiche ed integrazioni – anno 2016" con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale – IUC – di cui per la tassa sui servizi indivisibili – TASI per la disciplina e l'applicazione del tributo ai sensi delle modifiche ed integrazioni stabilite dalla sopra citata legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Vista la precedente proposta formulata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale all'oggetto "Imposta unica comunale – IUC. Aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU) – anno 2017" con la quale sono state determinate le aliquote e le relative agevolazioni e detrazioni d'imposta IMU con decorrenza dal 1 gennaio 2017, al fine di assicurare il finanziamento della spesa corrente ed al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici definiti in sede di bilancio di previsione 2017;

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale dell'IMU, attualmente applicata nella misura del 10,60 per mille quale aliquota ordinaria per gli altri fabbricati, 8,50 per mille per i comodati gratuiti in linea retta e per gli alloggi locati a canone concordato, il 4,6 per mille ed il 7,6 per mille alle unità immobiliari rispettivamente, oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile o per nuove attività produttive sul territorio cittadino si ritiene, di confermare di non applicare la TASI a queste categorie di immobili soggetti ad IMU, confermando l'azzeramento delle aliquote TASI;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2016, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, secondo la normativa vigente e cos come di seguito indicato:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

Preso atto che nel bilancio di previsione 2017 è previsto uno stanziamento di entrata relativo alla TASI, per le uniche fattispecie ancora oggetto di tassazione e pari a € 50.000,00;

Ritenuto quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2017, tenuto conto dell'esiguo importo di entrate derivanti da detto tributo;

Avuto presente che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, "Legge Finanziaria 2007", ha stabilito che l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che, l'art. 1, comma 454 della legge di bilancio 2017, approvata in data 07.12.2016, in corso di pubblicazione, del disegno di legge di bilancio 2017, dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali è differito al 28.02.2017;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell'art. 42, del D.L.vo 18.08.2000,

n. 267 ed ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22.11.2011, n. 214;

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) già previste per l'annualità 2015:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;

- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;

- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;

- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;

- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

dando atto che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi.

5. Di acquisire, per la seduta consiliare, il parere:

della 1° Commissione Consiliare Permanente ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Funzionamento

del Consiglio Comunale;  
dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), punto 7 del TUEL, D.Lgs. n. 239/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Parere di regolarità tecnica**

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SISTEMI INFORMATIVI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

( Dott. Silvano Ardizzone)  
*f.to in originale*

### **Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
FINANZIARIO, TRIBUTARIO E  
SISTEMI INFORMATIVI

dott. Silvano Ardizzone  
*f.to in originale*



## IL PRESIDENTE

pone in discussione congiunta i punti n. 3, n. 4 e n. 5 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare e precisamente:

**punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2017",**

relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 458 del 21.12.2016, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) già previste per l'annualità 2015:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

dando atto che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all’art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi.

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 16.01.2017, ha espresso parere favorevole;
- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 17.01.2017, ha espresso parere favorevole all’unanimità dei votanti (Consiglieri presenti 3: Brusco – Massa - Zappino; Voti favorevoli 2: Mssa - Zappino; Non partecipanti al voto 1: Brusco);

**Punto n. 4 dell’Ordine del Giorno, all’oggetto: “IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2017,** relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 459 del 21.12.2016, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l’aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016, ed avendo presente il perdurare della congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico, di confermare le aliquote differenziate dell’Imposta municipale propria nella misura di seguito riportata, con applicazione delle riduzioni previste dalla norma (legge n. 208/2015 – legge di stabilità):

**1) Aliquote:**

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2016	ALIQUOTA 2017
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ai sensi della legge n. <b>208/2015 - art. 1, comma 10 –riduzione del 50% della base imponibile</b>	7,60 per mille	<b>8,50 per mille</b>	<b>8,50 per mille</b>
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai <b>sensi della legge, n. 431, riduzione al 75% dell’aliquota stabilita (8,50 al 75% = 6,38)</b>	7,60 per mille	<b>8,50 per mille</b>	<b>8,50 per mille</b>
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall’insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

**2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00,**

**di prevedere ai sensi del sopra richiamato Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:**

**- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;**

- 2. di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;**
3. di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi;

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 16.01.2017, ha espresso parere favorevole;
- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 16,01.2017, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei votanti (Consiglieri presenti 4: Brusco – Massa – Vinci - Zappino; Voti favorevoli 3: Massa – Vinci – Zappino; Non partecipanti al voto 1: Brusco);

**Punto n. 5 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO**

**COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU -**

ANNO 2017", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 460 del 21.12.2016, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2017, i valori di mercato correnti delle aree fabbricabili presenti sul territorio cittadino individuati per zone urbanistiche e sulla base dei dati acquisiti dal listino immobiliare di prossima pubblicazione predisposto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vercelli ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

2. di precisare che detti valori delle aree fabbricabili, così come individuati, hanno effetto esclusivamente al fine del controllo in materia di Imposta Municipale Propria;

3. di stabilire che non si farà luogo ad accertamento per maggiore valore complessivo di un'area qualora il contribuente abbia dichiarato un valore dell'area fabbricabile, soggetta ad IMU, non inferiore a quello determinato mediante applicazione dei criteri così come individuati, ammettendo una tolleranza pari al 5% del valore individuato dal Comune, in difetto, superato il limite di tolleranza si procederà ad accertamento d'ufficio;

4. di precisare che i valori così come determinati, non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, ma carattere minimo e di indirizzo per l'attività di verifica dell'Ufficio, così da poter non essere applicati in presenza di atti e documenti di natura pubblica o privata, quali atti notarili, perizie tecniche, rivalutazioni e rettifiche ai fini fiscali, ecc., dai quali si possano evincere valori superiori praticati;

5. di dare atto che il Funzionario responsabile dell'IMU provvederà all'applicazione dei valori delle aree fabbricabili, così come indicati nel listino immobiliare di prossima pubblicazione predisposto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vercelli, ai fini del controllo dell'Imposta Municipale Propria gravante sulle aree fabbricabili;

6. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi;

Il Presidente fa, inoltre, presente che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri, partecipati ai Consiglieri e depositati agli atti:

- del Collegio dei Revisori dei Conti che, nella seduta del 16.01.2017, ha espresso parere favorevole;
- della 1° Commissione Consiliare Permanente che, nella seduta del 17.01.2017, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei votanti (Consiglieri presenti 4: Brusco – Massa – Vinci - Zappino; Voti favorevoli 3: Massa – Vinci - Zappino; Non partecipanti al voto 1: Brusco);

A questo punto il Presidente concede la parola all'Assessore al Bilancio, Entrate Tributarie, Servizi Demografici, Personale, Gianni CAU, per illustrare congiuntamente le proposte di deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2, n. 459 del 21.12.2016 e n. 460 del 21.12.2016, in trattazione.

Nel corso di tale illustrazione.

Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Brusco

Presenti: 30 Consiglieri e il Sindaco

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione congiunta sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2, n. 459 del 21.12.2016 e n. 460 del 21.12.2016 ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi interventi.

Intervengono, autorizzati dal Presidente:

- i Consiglieri MARINO e RAVIGLIONE
- l'Assessore al Bilancio, Entrate Tributarie, Servizi Demografici, Personale, Gianni CAU

In appresso, autorizzati dal Presidente, intervengono:

- il Consigliere RAVIGLIONE
- l'Assessore al Bilancio, Entrate Tributarie, Servizi Demografici, Personale, Gianni CAU

Il Presidente, in assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione congiunta sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2, n. 459 del 21.12.2016 e n. 460 del 21.12.2016 ed invita i Consiglieri interessati ad intervenire per dichiarazione di voto congiunta sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale medesime;

Interviene, autorizzato dal Presidente, il Consigliere CAMPOMINOSI, il quale annunzia che i componenti del gruppo consiliare Cambia Vercelli esprimeranno voto favorevole sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2, n. 459 del 21.12.2016 e n. 460 del 21.12.2016;

Il Presidente, non registrandosi ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, indice la votazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2016.

Per cui

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta Comunale n. 458 del 21.12.2016;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che gli interventi, nonché le dichiarazioni di voto, sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale

“Approvazione verbali delle adunanze consiliari”, che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio  
C o m u n a l e .

Preso atto delle risultanze della votazione indetta dal Presidente, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, che, unanimemente accolte, risultano essere le seguenti:

Presenti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: 14



(Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì)

Visto l'esito della votazione:

## DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di garantire e mantenere la copertura finanziaria delle spese correnti per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) già previste per l'annualità 2015:

1. Aliquota ordinaria nella misura del 1,00 per mille:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

2. Aliquota ridotta nella misura del 0,00 per mille:

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni (non agricoli) assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 10,60 per mille;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 09.12.1998, n. 431, a titolo di abitazione principale assoggettati all'aliquota ordinaria IMU del 8,50%°;
- unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico assoggettati all'aliquota IMU del 4,60%°;
- fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio) assoggettati all'aliquota IMU del 7,60%°;

dando atto che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate;

2. Di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;

3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

4. Di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del

Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi.

Di seguito, il Presidente, su richiesta del Sindaco, pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 19, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La relativa votazione, eseguita per alzata di mano, dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Zappino – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo

– Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed  
i l S i n d a c o )

Voti contrari: ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile in presenza del prescritto quorum di voti rappresentato dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

.....

All'originale, sottoscritti come appresso:

IL PRESIDENTE

f.to M.GAIETTA

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to F.PAVIA

\_\_\_\_\_

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente viene pubblicata all'Albo

Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 23.03.2017 al 06.04.2017

**il, 22.03.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - Fausto Pavia -

-----  
La presente è copia conforme all'originale.

**il, 22.03.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Art. 134, del D. L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il \_\_\_\_\_

per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni  
dalla pubblicazione)

Vercelli, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

---

oooooooo